

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 18 SETTEMBRE 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì diciotto del mese di settembre, alle ore 14.42 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *gli Assessori Ghera, Maselli, Rinaldi e Schiboni.*

Sono collegati in videoconferenza: *la Vicepresidente e gli Assessori Ciacciarelli e Regimenti.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Palazzo e Righini.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Baldassarre.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 800

OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione quadro tra Regione Lazio e ICOM Italia per lo svolgimento di attività in ambito museale orientate alla massima accessibilità e partecipazione, ai sensi della L.R. 24/2019 e R.R.7/2024. Annualità 2025 – 2027.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile al dott. Luca Fegatelli, che ha sottoscritto il contratto d’incarico in data 1° febbraio 2024;

VISTO l’atto di organizzazione 24 aprile 2024, n. G04871 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area “Comunicazione e promozione dei servizi culturali” della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, al dott. Roberto Ottaviani;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche, “Codice dei Beni culturali e del paesaggio”, che all’art. 118 prevede che il Ministero per i beni e le attività culturali, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle Università e di altri soggetti pubblici e privati, realizzano, promuovono e sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale;

VISTA la seguente normativa in tema di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009,

n. 42” e successive modifiche;

- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- il “Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2025 – anni 2025-2027”, approvato con la Deliberazione Consiliare 11 novembre 2024, n. 10;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

- VISTA la legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale” e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 7 agosto 2024, n.7 “Regolamento regionale di attuazione e integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 23 dicembre 2020, n. 22 “Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art”;
- VISTO il regolamento regionale 18 ottobre 2021 n. 18, “Regolamento per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 23 dicembre 2020, n. 22 (Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art)”;
- VISTA la Constitutive Assembly of ICOM, Musée du Louvre, Parigi, 16 - 20 November 1946 che costituisce l’International Council of Museums – ICOM, organizzazione non governativa internazionale dei musei e dei professionisti museali fondata a Parigi, in occasione della prima conferenza generale dell’UNESCO;

DATO ATTO che con specifico riguardo ai Musei ed Istituti simili regionali, il regolamento regionale n.7/2024 ha definito i requisiti obbligatori, ulteriori ed integrativi in linea con i Livelli Uniformi di Qualità (LUQ), adottati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con Decreto Ministeriale 113/2018;

VISTO il Decreto Ministeriale 937 del 6.11.2024 con il quale è stata riconosciuta l'equiparazione dei requisiti indicati nel r.r. 7/2024 a quelli ministeriali e parimenti i musei e gli istituti simili e gli ecomusei che ottengono l'inserimento qualificato o l'inserimento base, ai sensi del suddetto regolamento regionale, sono automaticamente accreditati a livello nazionale ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale (DM 113/2018); il riconoscimento su scala regionale, basato sui LUQ, costituisce il primo passo verso la crescita in termini qualitativi dei musei della Regione Lazio, per incentivare l'offerta di servizi di qualità, favorire lo scambio di buone pratiche e promuovere la crescita professionale, nonché la messa in rete di risorse e idee, in un'ottica di condivisione e sostegno comune;

VISTA la determinazione dirigenziale 27 agosto 2025, n. G10942 "L.R. n. 24/2019. Regolamento regionale n. 7 del 7 agosto 2024. DE G11438/2024. Approvazione dell'elenco aggiornato dei Musei e Istituti simili, Ecomusei, Sistemi museali tematici, Sistemi museali territoriali e Sistemi integrati a prevalenza museale inseriti nell'O.M.R. 2025";

CONSIDERATO in particolare, che ai sensi della L.R. 24/2019 la Regione:

- (art.1, comma 1) *"promuove lo sviluppo della cultura in tutte le sue forme, al fine di favorire la valorizzazione, la conoscenza, l'accessibilità e la pubblica fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, esistente nel territorio regionale, di preservarne la memoria e l'identità, nonché di assicurarne la conservazione, in armonia con i principi stabiliti in materia dalla normativa internazionale ed europea, dall'articolo 9 della Costituzione e dall'articolo 9 dello Statuto, nell'ambito delle attribuzioni normative ed amministrative di cui agli articoli 117 e 118 della Costituzione e nel rispetto dei principi fondamentali contenuti nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche"*;
- (art. 3, comma 1) *"D'intesa con gli enti locali, le istituzioni scolastiche, universitarie e culturali interessate, promuove la realizzazione di progetti e la stipula di convenzioni in favore dei giovani e dei residenti nel territorio regionale, diretti a favorire la diffusione della conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale regionale"*;
- (art.4, comma 1) nell'ambito dei propri compiti istituzionali e obiettivi programmatici riconducibili al Codice dei beni culturali e del paesaggio ha tra le altre funzioni quelle di incentivazione del processo di innovazione tecnologica, di nuove forme di condivisione tra enti e della diffusione capillare della rete (lettera e), di adozione di iniziative atte a favorire, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto della normativa nazionale vigente, la salvaguardia, la conservazione e la valorizzazione di beni culturali, anche mediante attività di ricerca, monitoraggio, sperimentazione, esposizione, documentazione e divulgazione (lettera f), di promozione e coordinamento delle attività di inventariazione, descrizione e catalogazione del patrimonio dei servizi culturali, con particolare attenzione alla digitalizzazione del patrimonio (lettera g), di promozione e sostegno di interventi per la salvaguardia, l'incremento, la promozione, la diffusione e l'ampliamento della fruizione, anche mediante superamento dei limiti derivanti da disabilità motorie o sensoriali, del patrimonio, delle strutture e delle attività dei servizi culturali (lettera h), di promozione o sostegno di nuove forme di accesso al patrimonio culturale sviluppate nell'ambito regionale mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie, quali, a titolo esemplificativo, musei e mostre virtuali o basate sulla realtà aumentata

(lettera i), di promozione della creatività, dell'innovazione, della ricerca e della qualificazione professionale nel settore culturale (lettera n) e di determinazione dei criteri, contenuti e metodologie dei corsi di formazione e aggiornamento del personale addetto ai servizi culturali regionali (lettera c);

CONSIDERATO che ICOM, International Council of Museums, è la principale organizzazione internazionale di musei e professionisti museali, si articola in Coordinamenti regionali e gruppi di lavoro nazionali e regionali;

TENUTO CONTO che a livello istituzionale sono intercorse comuni collaborazioni tra l'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi culturali, struttura della Direzione Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile e il Coordinamento ICOM Lazio, nonché con i relativi gruppi operativi regionali denominati "Musei e territorio", "ACUE – Arte contemporanea", "Depositi museali e circolarità" al fine di avviare una collaborazione per lo svolgimento di attività congiunte di studio, ricerca, sviluppo di metodologie, formazione, promozione culturale in ambito museale nel rispetto della massima accessibilità e partecipazione e sono state svolte ulteriori attività comuni collegate alle tematiche dei gruppi di lavoro richiamati;

CONSIDERATO altresì che tali rapporti hanno coinvolto anche la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali nella programmazione di attività formative dedicate al personale dei servizi museali regionali inseriti nell'O.M.R.;

VISTO l'accordo quadro tra Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali e ICOM Italia - INTERNATIONAL COUNCIL OF MUSEUMS sottoscritto in data 25.07.2024 ed il relativo accordo attuativo per la realizzazione di attività nell'ambito del progetto "Dicolab. Cultura al Digitale";

RITENUTO opportuno, formalizzare attraverso la sottoscrizione di una convenzione, la collaborazione con ICOM Italia per un confronto reciproco sui temi fondamentali dell'organizzazione museale e per la promozione delle attività dei musei nel rispetto della massima accessibilità ed inclusione, nonché per la diffusione di standard tecnici ed etici relativi a musei e sistemi museali volti a promuovere il raggiungimento dei livelli di qualità definiti a livello nazionale;

VISTO a tal fine lo schema di Convenzione quadro tra Regione Lazio e ICOM Italia per lo svolgimento di attività in ambito museale orientate alla massima accessibilità e partecipazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto necessario approvare il suindicato schema di Convenzione quadro tra Regione Lazio e ICOM Italia di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare lo schema di Convenzione quadro tra Regione Lazio e ICOM Italia per lo svolgimento di attività in ambito museale orientate alla massima accessibilità e partecipazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Direttore della Direzione regionale competente in materia di cultura provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione ivi compresa la sottoscrizione della Convenzione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale cultura del sito istituzionale www.regione.lazio.it

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.